



CITTÀ DI CUSTONACI

(Decreto Presidente della Repubblica del 18/11/2004)

Provincia Di Trapani

P.I. 80002670810

ELENCO DELLE DELIBERE DI CONSIGLIO COMUNALE DAL N. 31 AL N. 45 DEL 31/10/2017

Numero	Data di approvazione	Ora inizio seduta	Descrizione	Ora fine seduta
31	31/10/2017	18,10	Letture ed approvazione verbali della seduta del 04/09/2017 dal n.26 al n. 30.	
32	31/10/2017		Scelta e nomina scrutatori	
33	31/10/2017		Comunicazioni del Presidente.	
34	31/10/2017		Approvazione Convenzione tra i Comuni per il trasferimento di funzioni afferente il servizio di riscossione coattiva all'Unione dei Comuni Erimo Ericini.	
35	31/10/2017		Approvazione della Revisione straordinaria delle società partecipate ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 175/2016.	
36	31/10/2017		Riconoscimento legittimità del debito fuori bilancio in favore della ditta Bongiovanni Salvatore per la manutenzione della rete idrica cittadina.	
37	31/10/2017		Riconoscimento legittimità di debito fuori bilancio per il pagamento delle prestazioni veterinarie effettuate dal dott. Giuseppe Loria negli anni 2014 e 2016.	
38	31/10/2017		Approvazione Rendiconto della gestione Anno 2016 – Art. 227 D. Lgs. n. 267/2000.	
39	31/10/2017		Bilancio consolidato 2016. Relazione e nota integrativa. Presa d'atto e approvazione	

40	31/10/2017		Schema di programma triennale delle opere pubbliche 2017/2019 ed elenco annuale dei lavori anno 2017 - Integrazione	
41	31/10/2017		Approvazione Piano delle alienazioni, Valorizzazioni e Acquisizioni immobiliari per l'anno 2017 – Integrazione.	
42	31/10/2017		Progetto di un piano di lottizzazione convenzionale composto da n. 13 unità abitative da realizzarsi nella c/da Pacecoto di questo Comune in un lotto di terreno prospiciente la strada comunale Pacecoto, distinto in catasto al foglio di mappa n.60 con la particella n. 42, 49, 50, 133 e 467	
43	31/10/2017		Nomina del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente, per il triennio 2017/2020, secondo l'art.10 della L.R. n.3 del 17/03/2016 e della L.R. 17/2016 e s.m.i. – Determinazione del compenso.	
44	31/10/2017		Interrogazione sui lavori di sistemazione della Via Firenze	
45	31/10/2017		D. Lgs. 18 Agosto 2000 n.267, art.175 – Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2017/2019	20,35



CITTÀ DI CUSTONACI

(PROVINCIA DI TRAPANI)

ESTRATTO VERBALE

Atto n. 31 del 31/10/2017

OGGETTO: Lettura ed approvazione verbali della seduta del 04.09.2017 dal n. 26 al n.30.

DELIBERATO:

Di approvare i verbali della seduta precedente del 04.09.2017 dal n. 26 al n. 30

VOTAZIONE:

Consiglieri presenti e votanti n. 14

Voti favorevoli unanimi

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giuseppe Scaduto





CITTÀ DI CUSTONACI

(PROVINCIA DI TRAPANI)

ESTRATTO VERBALE

Atto n. 32 del 31/10/2017

Il Presidente propone di prelevare il punto di Nomina degli Scrutatori e inserirlo al 2° punto all'O.d.G. – Votazione unanime.

OGGETTO: Scelta e nomina scrutatori

DELIBERATO:

Nominare scrutatori i seguenti consiglieri:

- 1) Angelo Michela Elena
- 2) Cusenza Antonina Maria
- 3) Colomba Francesca

VOTAZIONE:

Consiglieri presenti e votanti n. 14

Voti favorevoli unanimi

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giuseppe Scadato





CITTÀ DI CUSTONACI

(PROVINCIA DI TRAPANI)

ESTRATTO VERBALE

Atto n. 33 del 31/10/2017

OGGETTO: Comunicazioni del Presidente

Il Presidente comunica al Consiglio i prelevamenti dal fondo di riserva di seguito elencati:

- 1) Delibera di G.M. n. 112 del 15/09/2017 ad oggetto: "*Prelevamento dal fondo di riserva per impinguare il capitolo di spesa relativo alla gestione dei Tributi*";
- 2) Delibera di G.M. n. 113 del 15/09/2017 ad oggetto: "*Prelevamento dal fondo di riserva ordinario della somma necessaria per il pagamento dei tributi speciali, oneri e sanzioni in favore dell' Agenzia delle Entrate e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – sez. Demanio*";
- 3) Delibera di G.M. n. 122 del 27/09/2017 ad oggetto: "*Prelevamento dal fondo di riserva ordinario della somma necessaria per l'acquisto di generi di cancelleria ed accessori necessari per il funzionamento degli Uffici del 2° Settore*";
- 4) Delibera di G.M. n. 123 del 27/09/2017 ad oggetto: "*Prelevamento dal fondo di riserva ordinario della somma necessaria per l'acquisto di generi di cancelleria e accessori vari per gli Uffici di Ragioneria e Tributi*";
- 5) Delibera di G.M. n. 128 del 11/10/2017 ad oggetto: "*Prelevamento dal fondo di riserva ordinario della somma necessaria per l'acquisto di generi di cancelleria e di pulizia per gli uffici del Palazzo Municipale*";
- 6) Delibera di G.M. n. 129 del 11/10/2017 ad oggetto: "*Prelevamento dal fondo di riserva della somma di € 376,00 necessaria per rimpinguare apposito capitolo di spesa*";

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giuseppe Scaduto





CITTÀ DI CUSTONACI

(PROVINCIA DI TRAPANI)

ESTRATTO VERBALE

Atto n. 34 del 31/10/2017

OGGETTO: Approvazione Convenzione tra i Comuni per il trasferimento di funzioni afferente il servizio di riscossione coattiva all'Unione dei Comuni Erimo Ericini.

DELIBERATO:

Di approvare la gestione unificata del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie indicato in premessa ai sensi dell'art. 8 comma 1 n. 17 del vigente Statuto dell'Unione;

Di approvare, conseguentemente, lo schema di convenzione che regola i rapporti tra i Comuni aderenti e l'Unione in rapporto al trasferimento della funzione nel testo qui allegato sub A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

VOTAZIONE:

Consiglieri presenti n. 14

Voti favorevoli unanimi

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giuseppe Scaduto

**CONVENZIONE PER LA GESTIONE UNIFICATA DEL SERVIZIO DI
RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E CORRELATIVO
TRASFERIMENTO ALL'UNIONE DEI COMUNI ELIMO ERICINI**

L'anno, il giorno del mese di, presso la sede del comune di

T R A

- Il Comune di Erice con sede in, codice fiscale, con popolazione di.....abitanti rappresentato dal Sig., che agisce in esecuzione della deliberazione di C.C. n., dichiarata immediatamente eseguibile;
- Il Comune di Valderice con sede incon popolazione di....abitanti, codice fiscale, rappresentato dal Sig., che agisce in esecuzione della deliberazione di C.C. n., dichiarata immediatamente eseguibile;
- il Comune di
_____,
con sede legale in
_____,
rappresentato dal Sig.
_____, il
quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del Comune
suddetto, codice fiscale _____, autorizzato alla
sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio n. _____ del

• il Comune di _____, con sede legale in _____, rappresentato dal Sig. _____, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del Comune suddetto, codice fiscale _____, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio n. _____ del _____

• il _____ Comune _____ di _____, con sede legale in _____, rappresentato dal Sig. _____, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del Comune suddetto, codice fiscale _____, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio n. _____ del _____

• il Comune di _____, con sede legale in _____, rappresentato dal Sig. _____, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del Comune suddetto, codice fiscale _____, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio n. _____ del _____

l'Unione dei comuni **ELIMO ERICINI**, con sede a
_____,
_____ () in via
_____, - C.F. _____, ente pubblico locale,
rappresentata dal PRESIDENTE, il quale interviene ed agisce nel presente atto, non in
proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante;

premesse che:

- l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97 in combinato disposto con l'art.30 del Dlgs 267/2000 siccome sostanzialmente recepito per effetto del recepimento dell'art 24 L.142/90 con la L.r. 48/1991 permette ai Comuni la gestione diretta, in forma associata, del servizio di riscossione coattiva, sia mediante l'istituto della Convenzione tra Enti di cui all'art. 30 del TUEL, sia mediante l'Unione di Comuni (art. 32 TUEL) ;
- che tale gestione può riguardare congiuntamente tutte le fasi del procedimento tributario o disgiuntamente fasi singole di esso;
- lo Statuto dell'Unione, include tra le funzioni da attribuire all'Unione, rispettivamente, la gestione associata dei servizi tributari (cfr art 8 comma 1 n17 del vigente Statuto ;
- la Giunta dell'Unione, in attuazione dell'atto di indirizzo per la costituzione dell'Unione dei Comuni, ha sviluppato un confronto che ha condotto all'adozione di un primo piano operativo per la gestione della funzione mediante trasferimento all'Unione della riscossione coattiva dei tributi previa adozione di un piano operativo propedeutico al prospettico trasferimento;
- che occorre procedere all'avvio operativo del servizio in oggetto con i Comuni interessati a prendere parte alla gestione unificata dei servizi in oggetto mediante attribuzione all'Unione..

tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - FINALITA' E PRINCIPI

1 La gestione unificata delle attività di cui al successivo art. 2 costituisce lo strumento mediante il quale i Comuni aderenti intendono:

- aumentare l'equità del sistema tributario rendendo il più possibile certa la riscossione delle imposte, delle tasse e dei canoni dovuti dai cittadini;
- rendere più efficiente la gestione della riscossione degli importi accertati dagli uffici tributi comunali.

2 L'organizzazione del servizio deve tendere in ogni caso a garantire economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa, secondo principi di professionalità e responsabilità.

ART. 2 — OGGETTO

1 Il servizio unificato cura il procedimento di riscossione coattiva dei crediti comunali di natura tributaria, laddove gestite internamente, e dei canoni.

2 Inizialmente l'ufficio si occuperà dei crediti di cui sopra; successivamente potrà estendere la propria attività ad altre entrate, previa adozione di ulteriori atti che definiscano l'articolazione dei nuovi procedimenti amministrativi.

ART. 3 — MODALITA' E STRUMENTI

1 La riscossione coattiva delle entrate tributarie viene effettuata tramite ingiunzione fiscale di cui al Regio Decreto 14 aprile 1910 n. 639 seguendo, anche, le disposizioni contenute nel titolo II del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602, in quanto compatibili.

2. Allo scopo di attuare quanto previsto dal titolo II del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602 di cui sopra, il Presidente dell'Unione nomina un Funzionario responsabile della

riscossione

ART. 4 - SEDI E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

1 Il servizio si svolgerà nelle sedi a disposizione dell'Unione, con una centrale di back office.

2 L'ufficio aprirà un proprio conto ad uso del Funzionario responsabile della riscossione, per il deposito delle somme direttamente incassate nell'esercizio della sua attività; tali somme saranno oggetto di successiva rendicontazione trimestrale e riversamento ai comuni;

3 Ciascun Comune individua e comunica all'Unione un referente tecnico e politico per le funzioni di cui alla presente convenzione, allo scopo di mantenere un collegamento costante tra il responsabile del servizio e i comuni.

4 Le responsabilità operative sono attribuite dal Presidente dell'Unione in conformità alla legge e allo Statuto.

5 L'Unione potrà all'occorrenza avvalersi del personale comunale che detiene le competenze necessarie per il corretto espletamento della funzione, sulla base dell'accordo generale in tema di avvalimento.

ART. 5 — RAPPORTI ECONOMICI

1. In via ordinaria, le spese per lo svolgimento dei servizi e funzioni di cui alla presente convenzione sono determinate nell'ambito del bilancio di previsione annuale dell'Unione;

2 Il Piano è di competenza della Giunta dell'Unione. Il Piano potrà essere variato in relazione allo svilupparsi del servizio integrato mediante decisione della Giunta dell'Unione.

3 Il resoconto in ordine all'attuazione dei programmi viene reso almeno annualmente nell'ambito del rendiconto dei servizi gestiti dall'Unione. I costi di gestione e funzionamento

dell'ufficio derivanti dall'applicazione della presente convenzione, sono sostenuti dall'Unione con fondi trasferiti dai comuni. I costi sono ripartiti secondo modalità ispirate al principio di proporzionalità in rapporto al numero degli interventi referenti ai rispettivi comuni da accertarsi a consuntivo i cui primi risultati verranno posti a base del Piano Finanziario approvato annualmente dalla Giunta dell'Unione.

4 Il piano finanziario redatto sulla base della previsione, sarà oggetto di aggiornamento e conguaglio ed il dato definitivo verrà comunicato ai singoli comuni entro il 31 marzo dell'anno successivo.

5 In sede di prima applicazione i costi verranno ripartiti in funzione del numero degli abitanti di ciascun comune salvo procedere a consuntivo alle necessarie operazioni compensative in ossequio al principio di proporzionalità di cui al precedente comma 3

ART. 6 — DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione decorre dalla data di stipula ed entra in vigore integrati gli estremi di operatività riconducibili alla comunicazione di tutti i dati necessari per l'attivazione del servizio oggetto di trasferimento ed in rapporto alla dotazione delle risorse umane necessarie. Come mezzo al fine la Giunta dell'Unione prenderà atto degli integrati presupposti di operatività dando luogo all'attivazione del servizio siccome trasferito. L'Unione dei comuni a fronte del successivo trasferimento opererà per le modalità di gestione previste dall'ordinamento

ART. 7 — ADESIONI SUCCESSIVE ALLA GESTIONE ASSOCIATA

1 La presente convenzione e quelle da essa derivate hanno carattere aperto, nel senso che gli enti sottoscrittori danno il proprio assenso preventivo a successive adesioni da parte di enti interni al livello ottimale che non risultano tra i sottoscrittori della presente.

2 L'adesione successiva alla convenzione avviene con deliberazione degli organi competenti dell'Ente Locale entrante ed è recepita con provvedimento di presa d'atto della Giunta

dell'Unione.

3 Possono chiedere di aderire al servizio di cui alla presente convenzione anche enti esterni al livello ottimale, nel qual caso occorre una deliberazione del Consiglio dell'Unione.

4 Nei casi di cui ai commi 1 e 3, gli enti interessati sono tenuti a contribuire alle spese della gestione unificata e/o associata in ragione dell'attività svolta in loro favore, nonché a quota parte dei costi di avvio del servizio, i cui parametri sono determinati dalla Giunta su proposta del competente organo gestionale dell'Unione.

ART. 8 — RECESSO DALLA CONVENZIONE

1 Il recesso di un Comune dalla presente convenzione deve essere deliberato in forma definitiva entro il mese di giugno ed ha effetto a decorrere dal 1° gennaio successivo.

2 Qualora la deliberazione di recesso venga a perfezionarsi oltre il 30 giugno, il recesso medesimo avrà effetto da 1° gennaio del secondo anno successivo a quello in corso, fatti salvi accordi diversi fra gli Enti.

3 E' escluso comunque il recesso nel primo biennio di validità della convenzione.

ART. 9 — CONTROVERSIE

1 Le controversie tra i Comuni e l'Unione per i servizi e le funzioni di cui alla presente convenzione, sia relativi ad atti che a comportamenti amministrativi, saranno esaminati nell'ambito della Giunta dell'Unione, come previsto dall'art. 3 della convenzione istitutiva.

ART. 10— NORME FINALI E DI RINVIO

1 Il presente atto è esente da imposta di bollo in applicazione del D.P.R. 26 ottobre 1972,

n. 642, allegato B, articolo 15, e non è soggetto a registrazione ai sensi dell'articolo 1 della tabella annessa al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.



CITTÀ DI CUSTONACI

(PROVINCIA DI TRAPANI)

ESTRATTO VERBALE

Atto n. 35 del 31/10/2017

OGGETTO: Approvazione della Revisione straordinaria delle società partecipate ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 175/2016.

DELIBERATO:

- 1) DI PRENDERE ATTO che, alla data del 23 settembre 2016, le società partecipate direttamente e indirettamente dal Comune di CUSTONACI risultano essere le seguenti:
 - a) **G.A.L. ELIMOS** misura della partecipazione: Diretta al 3,87%;
Oggetto dell'attività: Promozione e avvio di nuove iniziative economiche per la valorizzazione delle risorse umane e materiali del territorio stimolando la collaborazione tra gli Enti Locali e imprenditorialità privata.
 - b) **S.R.R. Trapani Provincia Nord** misura della partecipazione: Diretta al 1,73%
Oggetto dell'attività Società per la regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti;
- 2) DI CONFERMARE, in sede di revisione straordinaria delle partecipazioni comunali, quanto già contenuto nel "Piano operativo di razionalizzazione" approvato con propria deliberazione di CC n. 20 del 07.04.2016, ovvero il mantenimento delle due società partecipate : **G.A.L. ELIMOS** e **S.R.R. Trapani Provincia Nord**;
- 3) DI APPROVARE il Piano di revisione straordinaria delle società pubbliche che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (**Allegati A e B**);
- 4) DI TRASMETTERE il presente atto deliberativo alla competente sezione regionale di controllo Corte dei Conti;
- 5) DI COMUNICARE l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso l'apposito applicativo del Dipartimento del Tesoro ai sensi dell'art. 15, comma 4, e dell'art. 24, comma 2, del TUSP;
- 6) DI PUBBLICARE il presente atto deliberativo sul sito istituzionale dell'ente;
- 7) DI TRASMETTERE il presente atto deliberativo a tutte le società partecipate, direttamente o indirettamente, dal Comune di Custonaci;

VOTAZIONE:

Consiglieri presenti n. 14

Voti favorevoli unanimi

IL VICE/SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giuseppe Scaduto





COMUNE DI CUSTONACI



PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI
P.I. 80002670810

SETTORE AFFARI GENERALI FINANZIARI E TRIBUTI

PIANO DI REVISIONE STRAORDINARIA DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

1. IL NUOVO QUADRO NORMATIVO

FINALITÀ DELLA RICOGNIZIONE:

Il nuovo Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP), varato con D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 in vigore dal 23 settembre 2016, stabilisce che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad effettuare la ricognizione delle partecipazioni detenute al 23 settembre 2016, data di entrata in vigore del decreto, e procedere alla revisione straordinaria delle stesse alla luce delle nuove disposizioni normative, al fine di individuare quelle che non sono riconducibili ad alcuna delle categorie ammesse o che non soddisfano i requisiti di legge, per le quali è prevista l'alienazione entro un anno dalla ricognizione.

Tale revisione straordinaria delle partecipazioni societarie prevista dall'art. 24 del TUSP si affianca, una tantum, alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni, imposta annualmente dall'art. 20.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 24 del TUSP, inoltre, la revisione straordinaria costituisce un aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni di cui all'art. 1, comma 612, della legge 23 dicembre 2014 n. 190, adottato dall'Ente con deliberazione n. 20 del 07.04.2016.

Quanto sopra espresso dalla normativa del suindicato piano di revisione straordinaria le società partecipate dal Comune di CUSTONACI sono n. 02.

TIPOLOGIA DI PARTECIPAZIONI AMMESSE DALLA LEGGE

All'art. 4 del TUSP, dopo aver affermato il generale limite secondo cui non è ammessa la partecipazione a società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Amministrazione pubblica (art. 4, comma 1), il legislatore indica una ulteriore serie di attività ritenute ammissibili per le società a partecipazione pubblica.

Nel dettaglio, l'art. 4, comma 2, del TUSP stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, dirette o indirette, solo in società di produzione di servizi di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi (art. 4, comma 2, lettera a), e in società di autoproduzione di beni o servizi strumentali agli Enti pubblici partecipanti (art. 4, comma 2, lettera c), nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento.

Si tralasciano gli altri casi specifici di attività ritenute ammissibili per le società a partecipazione pubblica previste dal medesimo comma 2 dell'art. 4 del TUSP in quanto non di interesse per l'Ente in relazione alla deliberazione consiliare di revisione richiesta dalla legge.

ULTERIORI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Per essere considerate ammesse dalla normativa non è sufficiente che le partecipazioni oggetto di ricognizione siano riconducibili ad una delle suindicate categorie previste all'art. 4, commi 1, 2, 3 del TUSP, ma è necessario che non ricadano in una delle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2 del TUSP.

ANALISI DELLE SINGOLE PARTECIPAZIONI

Esaurita la premessa sul nuovo quadro normativo, si rende ora necessaria l'analisi delle singole partecipazioni dell'Ente alla luce delle prescrizioni e dei criteri previsti dal TUSP ed illustrati al precedente punto 1.

G.A.L. ELIMOS

CODICE FISCALE: 02412550812

OGGETTO DELL'ATTIVITÀ: Promozione e avvio di nuove iniziative economiche per la valorizzazione delle risorse umane e materiali del territorio stimolando la collaborazione tra gli Enti Locali e imprenditorialità privata.

TIPO E MISURA DELLA PARTECIPAZIONE: Diretta al 3,87%

NUMERO DIPENDENTI: 0

NUMERO AMMINISTRATORI: 9

FATTURATO ULTIMO TRIENNIO: €. 1.241.767,00 (2015) - €. 507.508,00 (2014) - €. 313.672,00 (2013);

QUALITA' E ANALISI DEGLI SCOPI

Coerenza rispetto alla mission: tra i due soggetti, comune e GAL, vi è una sostanziale coincidenza di scopi, al più il GAL rappresenta un soggetto esecutore di scelte politiche di ampio respiro ed uno strumento volto a valorizzare il tessuto economico locale, con ricaduta a livello produttivo, economico, occupazionale, turistico e sociale. Stante la diffusione dei GAL nel territorio italiano e la sostanziale omogeneità di scopi, si ritiene tale forma di gestione coerente con le finalità istituzionali dell'Ente.

Coerenza rispetto alla produzione di servizi di interesse generale: In riferimento al punto si può rilevare che i servizi di interesse generale prodotti dal GAL sono coerenti con le finalità proprie dell'Ente. Entrambi hanno come finalità la produzione ed il perseguimento di uno sviluppo locale integrato con il territorio, l'ambiente e le sue peculiarità, con valorizzazione turistica dei singoli soggetti a livello individuale e del contesto generale a livello aggregato.

Valutazione sull'appropriatezza del modello gestionale: In ragione di questo il modello gestionale prescelto è da considerare appropriato, non ha dato particolari criticità e non è portatore di costi rilevanti per il sistema.

Comparazione di modelli alternativi: In ragione dei risultati positivi dati dal GAL Elimos, dei costi ridottissimi, del controllo diretto degli Enti partecipanti sul perseguimento delle finalità alla base della sua costituzione, non si è proceduto ad una seppur ipotetica verifica dell'operatività dei modelli concorrenti od alternativi. Il ragionamento, del tutto ipotetico, potrebbe dare risultati analogamente positivi, pertanto non appare sensato, imbarcarsi in uno stravolgimento strutturale del sistema, solo per verificare l'operatività di soluzioni meramente ipotetiche.

Analisi di lungo periodo: Il modello proposto si ritiene possa dare, da una valutazione sull'attività pregressa, una buona performance anche in futuro. Va da sé che sistemi depolitizzati, con nomine non politiche ma meritocratiche, con retribuzioni adeguate ed appetibili per le eccellenze professionali, potrebbero dare risultati migliori, ma con costi superiori.

Analisi costi benefici: Il costo di compartecipazione complessivo del GAL, su base annua, per il comune è di €. 2.400,00. A fronte di questo sono stati attivati investimenti per oltre €. 5.432.596,14, sul territorio di riferimento e nel comune di Custonaci per circa €. 400.000, con proporzionale crescita a livello occupazionale e tributario. Un'analisi costi benefici pertanto non può che essere positiva a fronte dei costi ridotti sopra indicati.

S.R.R. TRAPANI PROVINCIA NORD

CODICE FISCALE: 02484440819

OGGETTO DELL'ATTIVITÀ: Società per la regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti -

TIPO E MISURA DELLA PARTECIPAZIONE: Diretta al 1,73%

NUMERO DIPENDENTI: 0

NUMERO AMMINISTRATORI: 3

FATTURATO ULTIMO TRIENNIO: €. 0 nel 2015 nel 2014 e nel 2013;

2. QUALITA' E ANALISI DELLE CARATTERISTICHE DELLE PARTECIPATE

Coerenza rispetto alla mission: La gestione della raccolta rifiuti non può che essere considerato un ambito coerente con la mission dell'Ente, rappresentandone una delle principali azioni a favore del territorio di riferimento e della sua popolazione residente.

Coerenza rispetto alla produzione di servizi di interesse generale: In riferimento al punto si può rilevare che il coordinamento dei servizi di raccolta rifiuti rappresenta un servizio di interesse generale, coerenti con le finalità proprie dell'Ente. Entrambi hanno come finalità la regolamentazione ed il controllo su uno dei servizi maggiormente strategici per un territorio e rientrante nelle competenze demandate dalla legge. La tutela, dell'ambiente e dei livelli igienico sanitari dello stesso non può che essere centrale nel contesto gestionale comunale. Nel caso di gestione sovracomunale, il mezzo gestorio utilizzato è uno dei mezzi possibili.

Valutazione sull'appropriatezza del modello gestionale: In ragione di questo il modello gestionale prescelto è da considerare appropriato, non ha dato particolari criticità e non è portatore di costi rilevanti per il sistema. Si può evidenziare che, forse, rispetto al servizio di coordinamento, si poteva perseguire le stesse finalità con forme di gestione concorrenti e più dinamiche rispetto alla SPA.

Comparazione di modelli alternativi: In ragione dei risultati dati dalla società e dalla struttura della stessa, dei relativi costi ridotti e della gratuità del CDA, non appaiono valutabili in concreto altre misure gestorie, che di fatto non potrebbero prevedere costi inferiori ai minimi costi che il comune sostiene, per il 2015 pari a € 583,49.

Analisi di lungo periodo: Il modello proposto si ritiene possa dare, da una valutazione sull'attività pregressa, una buona performance anche in futuro, alla luce dei costi ridottissimi. Forme alternative con costi altrettanto ridotti, possono essere comunque previste. Si rappresenta che la modalità organizzativa de quo è comunque prevista dal sistema normativo nazionale e regionale, pertanto una modifica della stessa, deve essere preceduta, a nostro modesto parere, da una preventiva modifica delle fonti.

3. CONCLUSIONE: Nel motivare sugli esiti della ricognizione effettuata è importante tener conto dell'attività svolta dalla società a beneficio della comunità amministrata:

G.A.L. Elimos - La partecipazione non può essere definita non indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali. Essa è composta da soli amministratori che non prendono alcun compenso, non ha nessun dipendente a tempo determinato per il suo funzionamento, ma ha solo collaboratori a progetto. Non svolge attività analoghe rispetto ad altre società partecipate, non è aggregabile rispetto ad altre partecipazioni societarie comunali, i costi di funzionamento, a nostro carico, esigui e difficilmente riducibili, non risultano eccessivi nella quantificazione numerica rispetto agli scopi, alla luce della gratuità della regia politica nel CDA.

SI PROPONE IL MANTENIMENTO DELLA PARTECIPAZIONE

S.R.R. Trapani Provincia Nord - La partecipazione può essere definita indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali. Essa non è composta da soli amministratori, infatti vi si trova anche assegnato un dipendente dall'ATO rifiuti. Il numero degli stessi è inferiore però al numero degli amministratori, in ragione di 3 a 1. La norma prevedrebbe la dismissione. Gli amministratori però non prendono gettoni di presenza od altri emolumenti. L'unico dipendente è ritenuto sufficiente rispetto ai compiti di regia e coordinamento previsti. I costi per il comune sono ridottissimi, pari a poco più di €. 500,00. Inoltre è la forma di gestione prevista dal sistema normativo in essere. Non svolge attività analoghe rispetto ad altre società partecipate, non è aggregabile rispetto ad altre partecipazioni societarie comunali.

SI PROPONE IL MANTENIMENTO DELLA PARTECIPAZIONE

SCHEMA ANALITICO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DI CUI ALL'ART. 24 DEL D.LGS 175/2016.

Al fine di offrire una visione di sintesi dell'esito della ricognizione effettuata, nella tabella seguente si riporta il prospetto delle scelte che si propone di adottare in ordine alle singole partecipazioni societarie. Alla data di entrata in vigore del Testo Unico (23 settembre 2016) il Comune di Custonaci, risulta socia delle società riportate nella tabella seguente, già oggetto del Piano di razionalizzazione adottato con Deliberazione del C.C. n. 20 del 07.04.2016.

SOCIETÀ	TIPOLOGIA DI PARTECIPAZIONE DIRETTA	ATTIVITÀ SVOLTA	DECISIONE REVISIONE STRAORDINARIA
G.A.L. ELIMOS	3,87%	Promozione l'avvio di iniziative economiche per favorire la valorizzazione delle risorse umane e materiali del territorio.	MANTENIMENTO
S.R.R. Trapani Provincia Nord - Società Consortile per Azioni	1,73%	Affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, provvedendo all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore dei servizi	MANTENIMENTO

4. OBIETTIVO REVISIONE STRAORDINARIA.

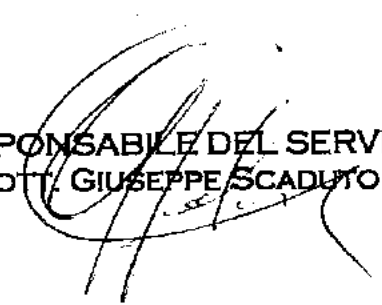
Come evidenziato nei precedenti paragrafi, le decisioni dell'Amministrazione sull'argomento trattato, vanno lette in un'ottica di continuità rispetto a un percorso già avviato, al fine di una futura successiva razionalizzazione delle proprie partecipazioni societarie.

L'intenzione dell'Amministrazione Comunale, visti i costi di funzionamento ridottissimi, visti i risultati positivi sia dal punto di vista territoriale e ambientale conseguiti, è quella di mantenere entrambe le società.

CUSTONACI

28/07/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DOTT. GIUSEPPE SCADUTO



**LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERRITORIALI
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente:

Denominazione Ente:

Codice fiscale dell'Ente:

L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

Responsabile

Nome:

Cognome:

Recapiti:

Indirizzo:

Telefono:

Fax:

Posta elettronica:

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Se l'ente partecipa al capitale di una società sia direttamente sia indirettamente, compilare sia la scheda 02.01, sia la scheda 02.02.

02.01. Riconoscimento delle società a partecipazione diretta

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotate (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
Dir_1	02412550812	G.A.L. ELIMOS	2009	3,87	PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO				

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna H: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

**LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERRITORIALI
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente:

Denominazione Ente:

Codice fiscale dell'Ente:

L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

Nome:

Cognome:

Recapiti:

Indirizzo:

Telefono:

Fax:

Posta elettronica:

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2013:

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2013:

Numero medio dipendenti (e)	0,00
Numero amministratori	9
di cui nominati dall'Ente	
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro	
Costo del personale (f)	640,00
Componenti amministratori	0,00
Componenti componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2013	474,00
2014	847,00
2013	1.166,00
2012	154,00
2011	

Importi in euro	
FATTURATO	
2013	1.241.767,00
2014	507.508,00
2013	313.672,00
FATTURATO MEDIO	687.649,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
 (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Se l'ente partecipa al capitale di una società sia direttamente sia indirettamente, compilare sia la scheda 02.01 sia la scheda 02.02.

02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
Dir_2	02484440819	Trapani Provincia Nord S.R.R.	2012	1,73	Regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti				

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

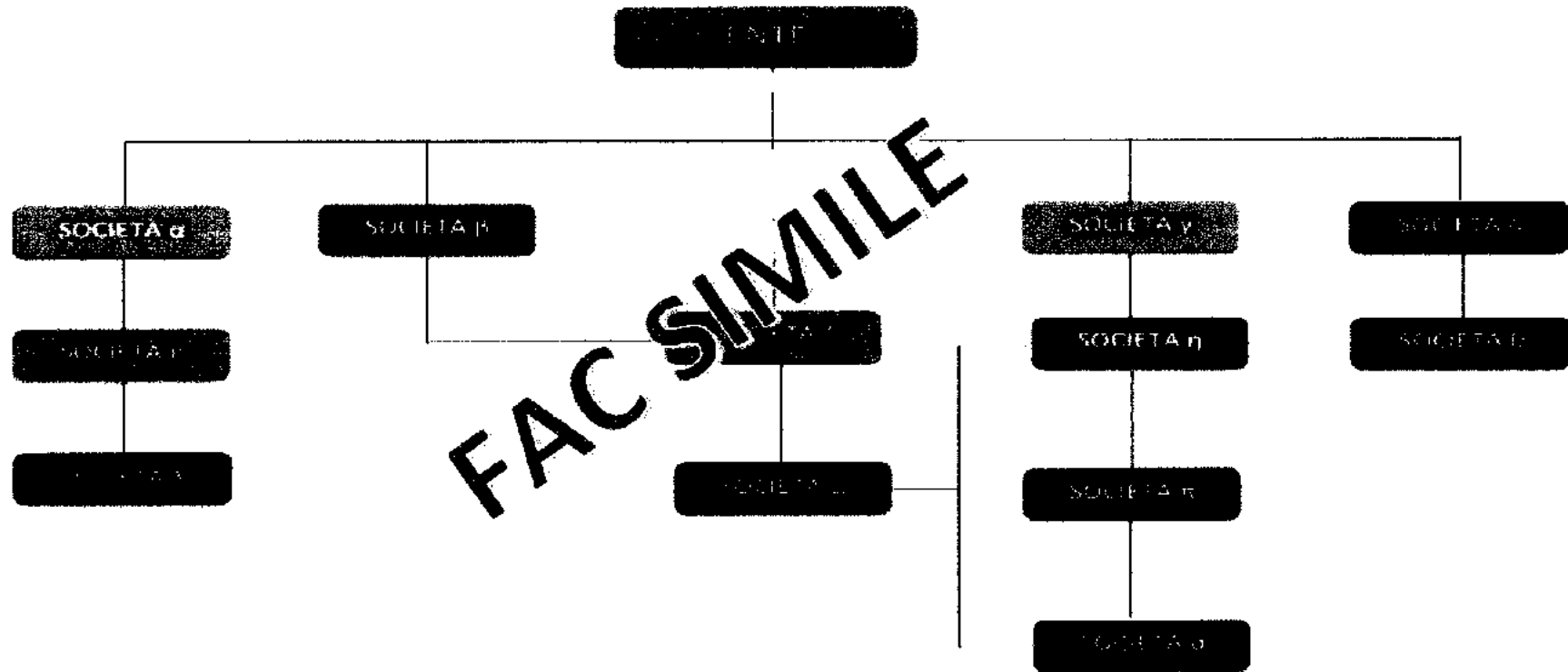
Colonna H: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni



03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

03.01.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
 - Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
 - È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
 - È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
 - È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
 - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
 - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
 - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
 - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
 - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
 - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
 - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
 - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
 - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Indirizzo internet (art. 20, co. 2, lett. a)	0,00
Numero dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	3
IS per attività svolte (art. 20, co. 2, lett. c)	0
Indirizzo internet (art. 20, co. 2, lett. a)	3
IS per attività svolte (art. 20, co. 2, lett. c)	0

Importi in euro

RESULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	0,00
2014	0,00
2013	3.877,00
2012	-3.463,00
2011	

Importi in euro	
Costo del personale (f)	0,00
Imposta sul reddito	0,00
Capitale circolante (art. 20, co. 2, lett. g)	21.681,00

Importi in euro

Importi in euro	
2015	0,00
2014	0,00
2013	0,00
2012	0,00
2011	0,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
 (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.



CITTÀ DI CUSTONACI

(PROVINCIA DI TRAPANI)

ESTRATTO VERBALE

Atto n. 37 del 31/10/2017

OGGETTO: Riconoscimento legittimità di debito fuori bilancio per il pagamento delle prestazioni veterinarie effettuate dal dott. Giuseppe Loria negli anni 2014 e 2016.

DELIBERATO:

- 1) Di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € 12.542,00, (non comprensivo di interessi, spese giudiziali o rivalutazioni monetarie) quale corrispettivo per le prestazioni veterinarie di competenza su animali d'affezione abbandonati e vaganti ovvero coinvolti in incidenti stradali o bisognevoli di cure e terapia medica effettuate dal veterinario Dott. Giuseppe Loria, con sede in Via S.Vito n.53, negli anni 2014 e 2016.
- 2) Di valutare che nell'ambito del riconoscimento del debito fuori bilancio non vi siano elementi che abbiano concorso alla quantificazione della somma riconosciuta e pertanto, il debito è riconoscibile.
- 3) Di dare atto che nel bilancio di previsione corrente, adottato con Deliberazione di C.C. n.30 del 04.09.2017, è stata predisposta la somma di € 10.000,00 alla MIS.01 – PGM11 - TIT.1 – MAC 10 - CAP.352.00 “Oneri straordinari della gestione corrente – Randagismo” per il pagamento delle spese derivanti dal debito fuori bilancio indicato in oggetto.
- 4) Di dare incarico al Responsabile del 2° Settore di provvedere alla predisposizione di tutti gli atti amministrativi consequenziali e necessari per corrispondere la somma di € 10.000,00 al veterinario Dott. Giuseppe Loria, quale acconto per le prestazioni veterinarie su citate.
- 5) Di dare atto che la rimanente somma di € 2.542,00, spettante al veterinario Dott. Giuseppe Loria, dovrà essere inserita nelle successive variazioni del Bilancio di Previsione per l'esercizio in corso, previste nell'assestamento generale del Bilancio.

VOTAZIONE:

Consiglieri presenti n. 14

Voti favorevoli n. 13

Astenuti n. 1 (Cusenza)

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giuseppe Scaduto



04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Completare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F
2	Trapani Provincia Nord S.R.R.	Diretta	Regolamentazione e del servizio di gestione dei rifiuti	1,73	La Società Trapani Provincia Nord S.R.R. Ha apportato degli esiti positivi con dei costi ridottissimo ed inoltre la forma di gestione è quella prevista dal sistema normativo in essere e non svolge attività analoghe ad altre società partecipate

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.



CITTÀ DI CUSTONACI

(PROVINCIA DI TRAPANI)

ESTRATTO VERBALE

Atto n. 36 del 31/10/2017

OGGETTO: Riconoscimento legittimità del debito fuori bilancio in favore della ditta Bongiovanni Salvatore per la manutenzione della rete idrica cittadina.

DELIBERATO:

Di **provvedere** al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio della spesa complessiva di € 5.272,26, necessaria per il pagamento a totale tacitazione delle somme dovute alla ditta Bongiovanni Salvatore, con sede in Castellammare del Golfo, via G. Marconi, 195, a fronte della fattura in premessa richiamata di pari importo, emessa a seguito di interventi disposti con i provvedimenti a margine citati, come da allegata relazione informativa redatta dal Responsabile del 2° Settore in data 13 settembre 2017.

Di **Valutare** che nell'ambito del riconoscimento non vi siano elementi che abbiano concorso alla quantificazione della somma riconosciuta e pertanto il debito è riconoscibile.

Di **dare atto** che alla spesa da corrispondere si farà fronte con imputazione alla Missione 9 – Programma 4 – Titolo 1 – Macroaggr. 103 cap. n. 1208.02 del bilancio di previsione corrente, giusto impegno assunto con determina in corso di definizione.

di **incaricare** il Responsabile del 2° Settore a provvedere alla redazione di tutti gli atti conseguenti.

VOTAZIONE:

Consiglieri presenti n. 14

Voti favorevoli unanimi

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giuseppe Scaduto



CITTÀ DI CUSTONACI

(PROVINCIA DI TRAPANI)

ESTRATTO VERBALE

Atto n. 38 del 31/10/2017

OGGETTO: Approvazione Rendiconto della gestione Anno 2016 – Art. 227 D. Lgs. n. 267/2000.

DELIBERATO:

1) **DI APPROVARE** il rendiconto della gestione finanziaria per l'esercizio 2016 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 10/08/2000 n° 267, composto da Conto del Bilancio, Conto Economico, Conto del Patrimonio e corredato degli allegati "Relazione sulla gestione 2016" e "Relazione del Collegio dei Revisori", dando atto che lo stesso si concreta nelle seguenti risultanze finali:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ANNO 2016

	GESTIONE		
	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 31° gennaio 2015	-	-	1.404.807,90
RISCOSSIONI	2.428.510,70	5.154.567,40	7.583.078,10
PAGAMENTI	1.291.127,01	5.782.978,02	7.074.105,03
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			1.913.780,97
RESIDUI ATTIVI			6.676.670,14
RESIDUI PASSIVI			2.026.762,97
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			59.280,58
AVANZO (+) o DISAVANZO (-)			6.504.407,56

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016

Fondi accantonati	3.171.312,30
Fondi vincolati	2.957.563,12
Fondi per il finanziamento di spese in conto capitale	0,00
Fondi non vincolati	375.532,14
TOTALE	6.504.407,56

2) **DI APPROVARE** "Elenco dei residui attivi e passivi eliminati e mantenuti provenienti dall'esercizio 2016 e precedenti";

3) **DI DARE ATTO:**

- che per quanto concerne il "Pareggio Finanziario" per l'anno 2016, di cui alla Legge di stabilità n° 183/2011 e ss.mm.ii., si evidenzia il raggiungimento dell'obiettivo in termini di competenza mista;
- del rispetto del vincolo sulla spesa del personale per l'anno 2016, di cui all'art. 1, comma 557, della 296/2006;

VOTAZIONE:

Consiglieri presenti n. 14

Voti favorevoli n. 8 (Maggioranza)

Contrari n. 6 (Minoranza: Torre, Pintacoda, Maranzano, Angelo, Cusenza, Campo)

La presente deliberazione, con successiva votazione, viene dichiarata immediatamente esecutiva, con la seguente votazione:

Consiglieri presenti n. 14

Voti favorevoli n. 8 (Maggioranza)

Contrari n. 6 (Minoranza: Torre, Pintacoda, Maranzano, Angelo, Cusenza, Campo)

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giuseppe Scaduto





CITTÀ DI CUSTONACI

(PROVINCIA DI TRAPANI)

ESTRATTO VERBALE

Atto n. 39 del 31/10/2017

OGGETTO: Bilancio consolidato 2016. Relazione e nota integrativa. Presa d'atto e approvazione.

DELIBERATO:

- ✓ Di considerare le premesse parte integrante e sostanziale, nonché motivazione del presente atto;
- ✓ Di prendere atto delle risultanze della nota integrativa allegata, dalla quale si desume che i valori da prendere in considerazione sugli stati patrimoniali attivi e passivi e sui conti economici delle 2 partecipate, sono inferiori del 10% del Patrimonio dell' Ente, ed essendo quindi i bilanci al di sotto della percentuale stabilita dalla legge si considerano irrilevanti e di conseguenza non soggetti al consolidamento.
- ✓ Di dichiarare che il Comune di Custonaci non è tenuto alla redazione ed approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016;

VOTAZIONE:

Consiglieri presenti n. 14

Voti favorevoli unanimi

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giuseppe Scaduto





CITTÀ DI CUSTONACI

(PROVINCIA DI TRAPANI)

ESTRATTO VERBALE

Atto n. 40 del 31/10/2017

OGGETTO: Schema di programma triennale delle opere pubbliche 2017/2019 ed elenco annuale dei lavori anno 2017 – Integrazione.

DELIBERATO:

Di approvare le integrazioni apportate allo schema di Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017/2019 con annesso elenco annuale 2017, già approvato con deliberazione di C.C. n. 28, del 04/09/2017, che consistono, in particolare, nell'inserimento dei sottoelencati immobili di proprietà comunale che non erano finora stati previsti nel Piano predetto, riportati nella scheda 2B "Elenco dei Beni da trasferire", come da direttive impartite da questa A.C. al 2° Settore:

N	BENE	MISURA	VALORE
1	Lotto di terreno di c/da Comino – fg. 59 partt. 1400, 1266, 1267, 1263 e 1256 mq. 2314	Alienazione	€ 69.420,00
2	Lotto di terreno di c/da Comino – fg. 59 partt. 927 e 973 di mq- 349	Alienazione	€ 10.470,00
3	Lotto di terreno di c/da Comino – fg. 59 partt. 984, 908, 953, 952, 925 di mq- 440	Alienazione	€ 13.200,00
4	Lotto di terreno di c/da Comino – fg. 59 part. 1256 di mq- 149	Alienazione	€ 4.470,00
5	Lotto di terreno di c/da Comino – fg. 59 part. 1029 di mq- 975	Alienazione	€ 29.250,00
6	Lotto di terreno di c/da Comino -- fg. 60 part. 807 di mq- 249	Alienazione	€ 7.470,00

Di sottoporre alla successiva approvazione del Consiglio Comunale lo schema di integrazione del programma in questione, dopo aver provveduto a renderlo pubblico mediante affissione per almeno 30 gg. consecutivi all'albo pretorio on-line del comune, in adempimento a quanto prescritto dal comma 8 dell'art. 6 della L.R. 12 luglio 2011, n. 12 e dall'art. 5 comma 1 del Decreto Assessoriale del 10/08/2012.

Di trasmettere il programma triennale delle OO.PP. 2017/2019, unitamente all'elenco annuale dei lavori 2017, dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale, all'Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici

Di dare mandato all'ing. Agliastro Renato, responsabile a cui è stata affidata la predisposizione del programma, di procedere ai successivi adempimenti relativi al presente atto.

VOTAZIONE:

Consiglieri presenti n. 14

Voti favorevoli n. 8 (Maggioranza)

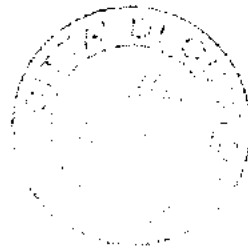
Contrari n. 6 (Minoranza: Torre, Pintacoda, Maranzano, Angelo, Cusenza, Campo)

La presente deliberazione, con successiva votazione, viene dichiarata immediatamente esecutiva, con la seguente votazione:

Consiglieri presenti n. 14

Voti favorevoli n. 8 (Maggioranza)

Contrari n. 6 (Minoranza: Torre, Pintacoda, Maranzano, Angelo, Cusenza, Campo)



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giuseppe Scaduto



CITTÀ DI CUSTONACI

PROVINCIA DI TRAPANI
CF 80002670810

Integrazione Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari – Anno 2017.

ALIENAZIONI

Lotto	Tipologia	Destinazione originaria	Ubicazione	Identificativi	Valore
1	Fabbricato	Scuola Elementare	c/da Purgatorio via S.Vito	F.92, partt. 85, 86, 87 e 167	130.050,00
2	Fabbricato	ScuolaElem.	Via S.Lucia	F.84 part. 130 e 655	205.912,50
3	Fabbricato	Scuola Elem.	Via Mocata	F.90, part.94	167.620,00
4	Fabbricato	Scuola Elem.	Via Erice	F. 108 part. 364	469.000,00
5	Fabbricato	Uffic. Turistico	c/da Scurati	F. 62 part. 367	156.000,00
6	Terreno		C/da Purgatorio	f.91, part. 102, mq.1.830	€ 2.672,25
7	Terreno		C/da Purgatorio	f.91, part. 103, mq. 2.040	€ 2.962,25
8	Terreno		C/da Comino	f.60, part.190, mq. 600	€ 17.340,00
9	Terreno		C/da Comino	f.60, part.191, mq. 600	€ 17.340,00
10	Terreno (lotto 6)		Zona Industriale c/da Corvo Pignatello	f. 45, partt. Nn. ----- mq.11389	136.668,00
11	Terreno		Frassino	f.49, part. 324 mq. 960	€ 7.344,00
12	"		c/da Mocata	f.93, part. 99, mq. 110	€ 556,30
13	"		"	f.93, part. 320, mq. 2.390	€ 1.208,75
14	"		"	f.93, 321, mq. 360	€ 442,15
15	"		"	f.93, part. 322, mq.1.770	€ 895,20
16	"		"	f.93, part. 325, mq.1.180	€ 596,80
17	"		"	f.93, part. 327, mq. 1.850	€ 885,06
18	"		"	f.93, part. 330, mq. 910	€ 460,25
19	"		Comino	f.60, part. 160 mq.576	€ 16.615,80
20	"		"	f.60, part.249, mq.394	€ 11.386,60
21	"		"	f.60, part. 237, mq. 719	€ 20.779,10
22	"		"	f.60, part. 272, mq. 572	€ 16.473,00
23	"		"	f.60, part. 273, mq.577	€ 16.675,30
24	"		"	f.60, part.198, mq. 1.470	€ 42.483,00
25	"		"	f.60, part. 225, mq. 760	€ 21.964,00
26	"		"	f.60, part.239, mq. 621	€ 17.947,00
27	"		c/da Purgatorio	f.91 part.705(ex 278)mq.2460	€ 16.813,76
28	"		c/da Purgatorio	f. 91 part. 271 mq. 2120	€ 3.106,75
29	"		Centro storico	Fg. 82 part. 966 mq. 100	€ 8.075,00
30			Centro storico	F.g 82 partt. 382 e 381 mq. 174	€ 14.390,50
31	"		c/da Assieni	Fg.109 part. 178 mq. 1010	€ 17.170,00
32	"		c/da Comino **	Fg. 59 partt. 927 e 973 mq. 349	€ 10.470,00
33	"		" **	Fg. 59 partt. 984,908, 953, 952 e 925 mq. 440	€ 13.200,00
34	"		" **	Fg. 59 partt. 1263, 1266, 1267 e 1400 mq. 2314	€ 69420,00
35	"		" **	fg. 59 part. 1256 di mq 149	€ 4.470,00
36	"		" **	Fg. 59 part. 1029 mq. 975	€ 29.250,00
37	"		" **	Fg. 60 part. 807 mq. 249	€ 7.470,00

** Nuovi inserimenti

IL CAPO SETTORE
Ing. RENATO AGLIASTRO



CITTÀ DI CUSTONACI

(PROVINCIA DI TRAPANI)

ESTRATTO VERBALE

Atto n. 41 del 31/10/2017

OGGETTO: Approvazione Piano delle alienazioni, Valorizzazioni e Acquisizioni immobiliari per l'anno 2017 – Integrazione.

DELIBERATO:

- 1) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, la tabella e le schede allegate dei beni, per farne parte integrante e sostanziale, costituente **integrazione al piano delle alienazioni, acquisizioni e valorizzazioni immobiliari del Comune di Custonaci per l'anno 2017**, approvato con delibera di C.C. n. 23, del 02/08/2017;
- 2) di dare atto che:
 - l'inserimento degli immobili nel piano – SEZ. VALORIZZAZIONE ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale;
 - l'elenco della tabella di cui al punto 1 ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
 - gli uffici competenti devono provvedere, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.
 - contro l'iscrizione del bene nell'elenco di cui al punto 1 è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;
- 3) di dare atto che l'allegato elenco alla presente deliberazione e le schede di riferimento dei beni per farne parte integrante e sostanziale, costituiscono il piano integrato del Comune di Custonaci per l'anno 2017;
- 4) di disporre la pubblicazione del Piano integrato predetto e dei suoi allegati all'Albo Pretorio on-line e sul sito internet del Comune per 60 giorni consecutivi, ai fini di dare agli stessi la massima pubblicità;
- 5) di dare mandato agli organi rispettivamente competenti affinché compiano gli atti necessari a dare esecuzione alla presente deliberazione,
- 6) di autorizzare il Responsabile competente nella stipulazione dei contratti, alla rinuncia all'ipoteca legale, quando dovuta, di cui all'art. 2817 del codice civile in presenza di atti transattivi che comportano il pagamento immediato all'atto della sottoscrizione.

VOTAZIONE:

Consiglieri presenti n. 14

Voti favorevoli n. 8 (Maggioranza)

Contrari n. 6 (Minoranza: Torre, Pintacoda, Maranzano, Angelo, Cusenza, Campo)

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giuseppe Scaduto

SCHEDE TECNICA:

A) UBICAZIONE DEL BENE

Come da planimetria allegata.

INDIRIZZO: c/da Comino – Custonaci TP

PARTICELLA CATASTALE: Foglio di mappa n. 59 part. 927 e 973

B) CARATTERISTICHE DEL BENE

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE: Terreno a verde in c/da Comino

MQ: 349

DESTINAZIONE D'USO: T2

RELAZIONE SULLO STATO DI MANUTENZIONE: area incolta

VINCOLI ESISTENTI: Vincolo paesaggistico L. 1497/1939, vincolo paesistico, vincolo L. 431/1985

C) VALORE DELL'IMMOBILE IN BASE AL TIPO DI PREVISIONE

MODALITA': ALIENAZIONE

TIPOLOGIA DI UTILIZZO: INUTILIZZATO.

STIMA DEL BENE: €. **10.470,00**

SPECIFICHE CALUSOLE RICHIESTE PER L'ALIENAZIONE DEL BENE: Gli eventuali acquirenti sono obbligati a mantenere le destinazioni originarie

D) CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

DENOMINAZIONE:

NATURA: Società o privati cittadini

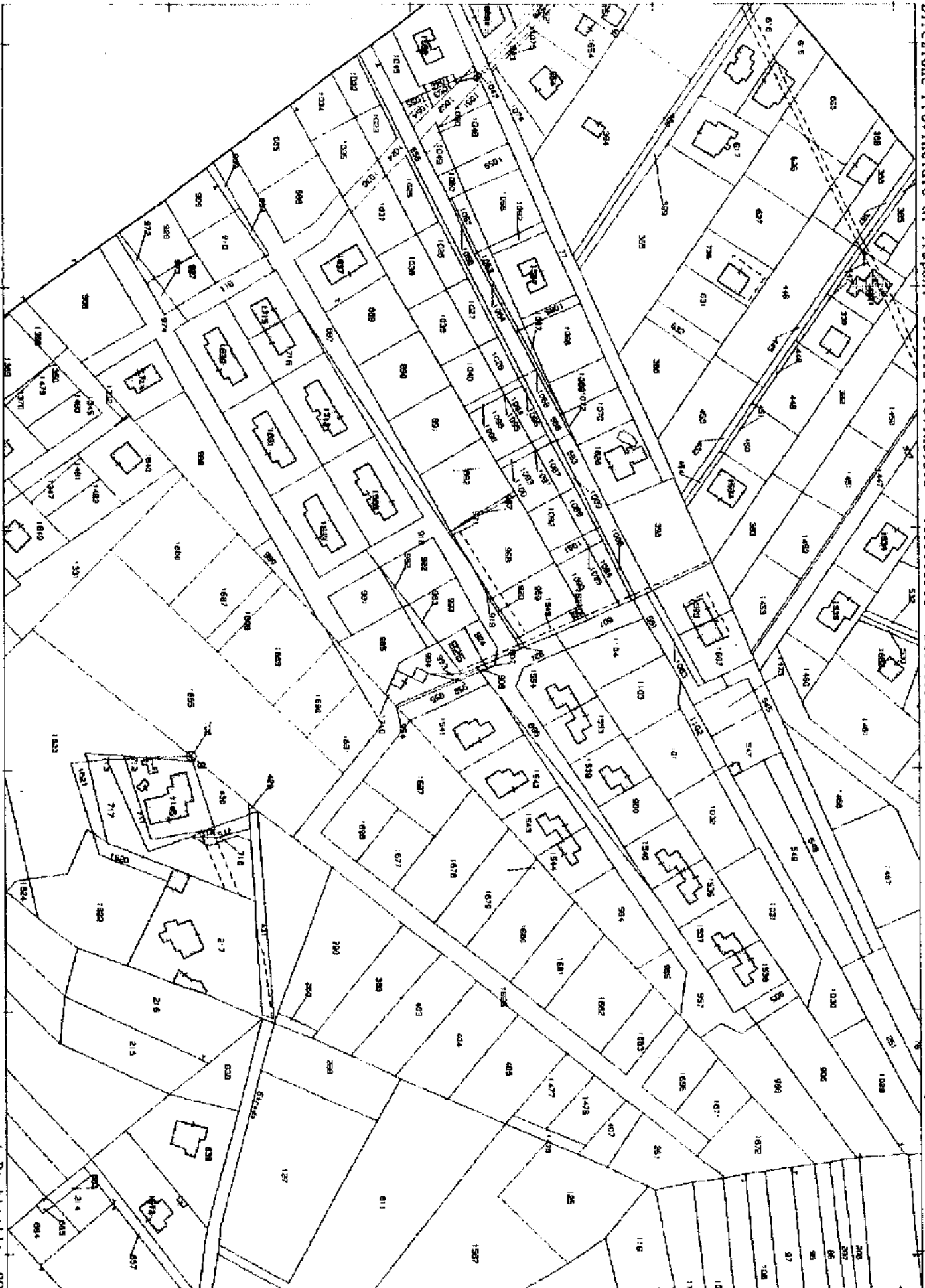
ATTIVITA':

FINALITA' PER UTILIZZO DEL BENE:

E) BENEFICI ATTESI – RELAZIONE FINALE

VARIANZA ALLO STRUMENTO URBANISTICO: SI

RELAZIONE: Si intende procedere alla vendita del terreno di che trattasi inutilizzato, in favore di società o privati cittadini, destinando le relative risorse finanziarie recuperate alla realizzazione di interventi manutentivi del patrimonio comunale.



SCHEDE TECNICA:**A) UBICAZIONE DEL BENE**

Come da planimetria allegata.

INDIRIZZO: c/da Cornino – Custonaci TP

PARTICELLA CATASTALE: Foglio di mappa n. 59 part. 984, 908, 953, 952, 925

B) CARATTERISTICHE DEL BENE

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE: Terreno a verde in c/da Cornino

MQ: 440

DESTINAZIONE D'USO: T2

RELAZIONE SULLO STATO DI MANUTENZIONE: area incolta

VINCOLI ESISTENTI: Vincolo paesaggistico L. 1497/1939, vincolo paesistico, vincolo L. 431/1985

C) VALORE DELL'IMMOBILE IN BASE AL TIPO DI PREVISIONE

MODALITA': ALIENAZIONE

TIPOLOGIA DI UTILIZZO: INUTILIZZATO.

STIMA DEL BENE: €. 13.200,00

SPECIFICHE CALUSOLE RICHIESTE PER L'ALIENAZIONE DEL BENE: nessuna

D) CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

DENOMINAZIONE:

NATURA: Società o privati cittadini

ATTIVITA':

FINALITA' PER UTILIZZO DEL BENE: Gli eventuali acquirenti sono obbligati a mantenere le destinazioni originarie

E) BENEFICI ATTESI ~ RELAZIONE FINALE

VARIANZA ALLO STRUMENTO URBANISTICO: SI

RELAZIONE: Si intende procedere alla vendita del terreno di che trattasi inutilizzato, in favore di società o privati cittadini, destinando le relative risorse finanziarie recuperate alla realizzazione di interventi manutentivi del patrimonio comunale.

Direzione Provinciale di Trapani Ufficio Provinciale - Territorio FRANCESCO FILIPPO TIGANDVIS. tel. esente per fini Istituzionali



N:28600

Scale originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
11-Ott-2017 15:9:38
Profil. n. T228170/2017
June: CS10NACI
110: 59

SCHEDA TECNICA:

A) UBICAZIONE DEL BENE

Come da planimetria allegata.

INDIRIZZO: c/da Cornino – Custonaci TP

PARTICELLA CATASTALE: Foglio di mappa n. 59 part. 1263, 1266, 1267 e 1400

B) CARATTERISTICHE DEL BENE

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE: Terreno a verde in c/da Cornino

MQ: 2314

DESTINAZIONE D'USO: T2

RELAZIONE SULLO STATO DI MANUTENZIONE: area incolta

VINCOLI ESISTENTI: Vincolo paesaggistico L. 1497/1939, vincolo paesistico, vincolo L. 431/1985

C) VALORE DELL'IMMOBILE IN BASE AL TIPO DI PREVISIONE

MODALITA': ALIENAZIONE

TIPOLOGIA DI UTILIZZO: INUTILIZZATO

STIMA DEL BENE: €. **69.420,00**

SPECIFICHE CALUSOLE RICHIESTE PER L'ALIENAZIONE DEL BENE: nessuna

D) CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

DENOMINAZIONE:

NATURA: Società o privati cittadini

ATTIVITA':

FINALITA' PER UTILIZZO DEL BENE: la part.1266 è destinata a archeggi, mentre le rimanenti particelle sono destinate a verde pubblico. Gli eventuali acquirenti sono obbligati a mantenere le destinazioni originarie

E) BENEFICI ATTESI – RELAZIONE FINALE

VARIANZA ALLO STRUMENTO URBANISTICO: SI

RELAZIONE: Si intende procedere alla vendita del terreno di che trattasi inutilizzato, in favore di società o privati cittadini, destinando le relative risorse finanziarie recuperate alla realizzazione di interventi manutentivi del patrimonio comunale.

Direzione Provinciale di Trapani Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore FRANCESCO FILIPPO TIGANDYS tel. esente per fini is.



Comune: CUSTONACI
 Foglio: 59
 Scala originale: 1:2000
 Dimensione cornice: 534,000 x 378,000 metri
 11-011-2017 15 2
 Prot. n. T235043/5

N=25900

SCHEDA TECNICA:

A) UBICAZIONE DEL BENE

Come da planimetria allegata.

INDIRIZZO: c/da Cornino – Custonaci TP

PARTICELLA CATASTALE: Foglio di mappa n. 59 partt. 1256

B) CARATTERISTICHE DEL BENE

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE: Terreno a verde in c/da Cornino

MQ: 149

DESTINAZIONE D'USO: T2

RELAZIONE SULLO STATO DI MANUTENZIONE: area incolta

VINCOLI ESISTENTI: Vincolo paesaggistico L. 1497/1939, vincolo paesistico, vincolo L. 431/1985

C) VALORE DELL'IMMOBILE IN BASE AL TIPO DI PREVISIONE

MODALITA': ALIENAZIONE

TIPOLOGIA DI UTILIZZO: INUTILIZZATO.

STIMA DEL BENE: €. **4.470,00**

SPECIFICHE CALUSOLE RICHIESTE PER L'ALIENAZIONE DEL BENE: Gli eventuali acquirenti sono obbligati a mantenere le destinazioni originarie

D) CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

DENOMINAZIONE:

NATURA: Società o privati cittadini

ATTIVITA':

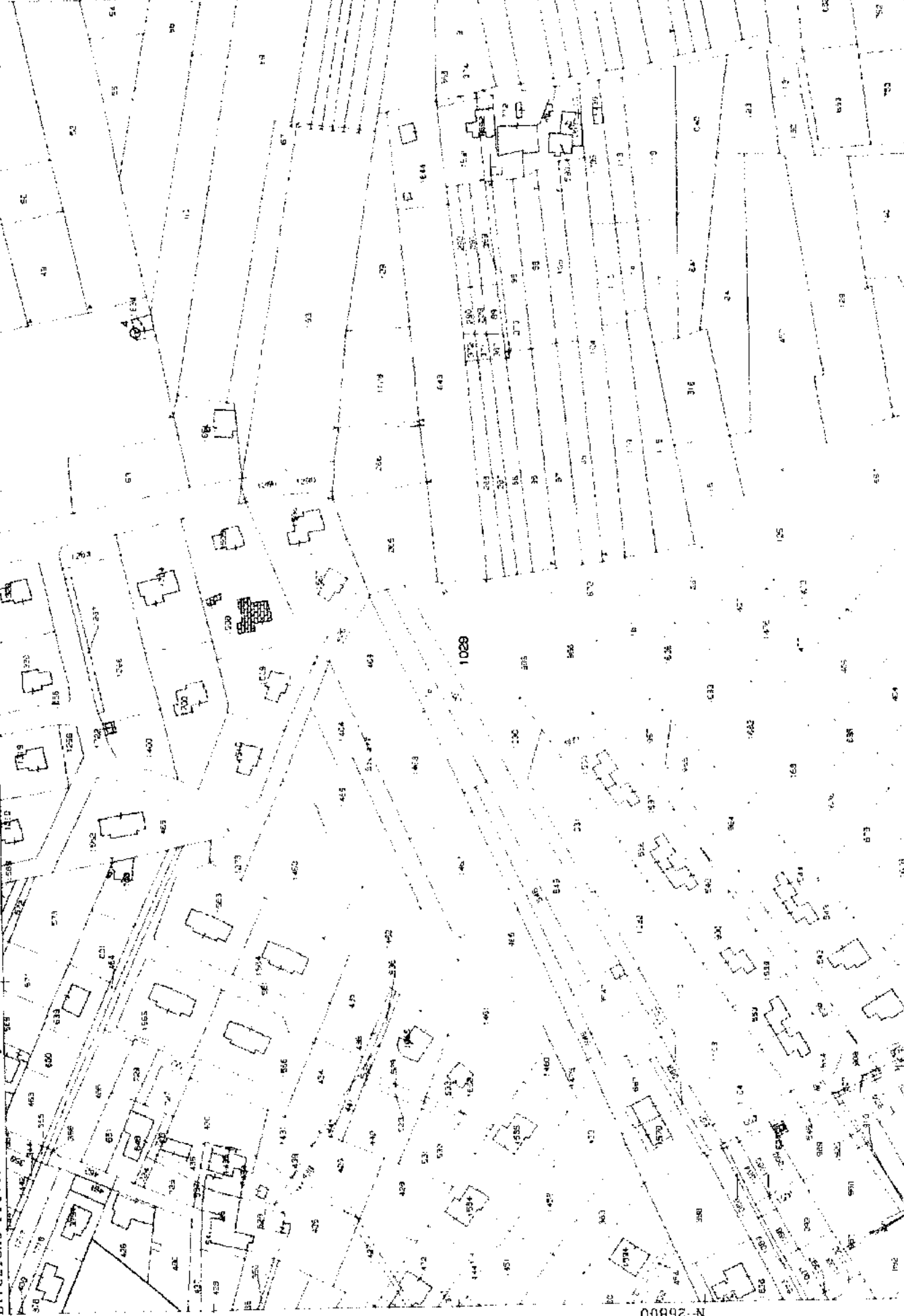
FINALITA' PER UTILIZZO DEL BENE:

E) BENEFICI ATTESI – RELAZIONE FINALE

VARIANZA ALLO STRUMENTO URBANISTICO: SI

RELAZIONE: Si intende procedere alla vendita del terreno di che trattasi in favore di società o privati cittadini, da lungo tempo inutilizzato, destinando le relative risorse finanziarie recuperate alla realizzazione di interventi manutentivi del patrimonio comunale.

Direzione Provinciale di Trapani Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore FRANCESCO FILIPPO TIGANO's tel. esente per fini istituzionali



18 Ott 2017 13:36:21
Prot. N. 1199484/2017

Scala originale 1:2000
Dimensione cornice: 334,000 x 378,000 metri

Comune: CUSTONACI
Foglio: 59

Particella: 1029

N-26800

10801-3

SCHEDE TECNICA:

A) UBICAZIONE DEL BENE

Come da planimetria allegata.

INDIRIZZO: c/da Cornino – Custonaci TP

PARTICELLA CATASTALE: Foglio di mappa n. 59 partt. 1029

B) CARATTERISTICHE DEL BENE

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE: Terreno a verde destinato per attività di istruzione in c/da Cornino
MQ: 975

DESTINAZIONE D'USO: T2

RELAZIONE SULLO STATO DI MANUTENZIONE: area incolta

VINCOLI ESISTENTI: Vincolo paesaggistico L. 1497/1939, vincolo paesistico, vincolo L. 431/1985

C) VALORE DELL'IMMOBILE IN BASE AL TIPO DI PREVISIONE

MODALITA': ALIENAZIONE

TIPOLOGIA DI UTILIZZO: INUTILIZZATO.

STIMA DEL BENE: €. **29.250,00**

SPECIFICHE CALUSOLE RICHIESTE PER L'ALIENAZIONE DEL BENE: Gli eventuali acquirenti sono obbligati a mantenere le destinazioni originarie

D) CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

DENOMINAZIONE:

NATURA: Società o privati cittadini

ATTIVITA':

FINALITA' PER UTILIZZO DEL BENE:

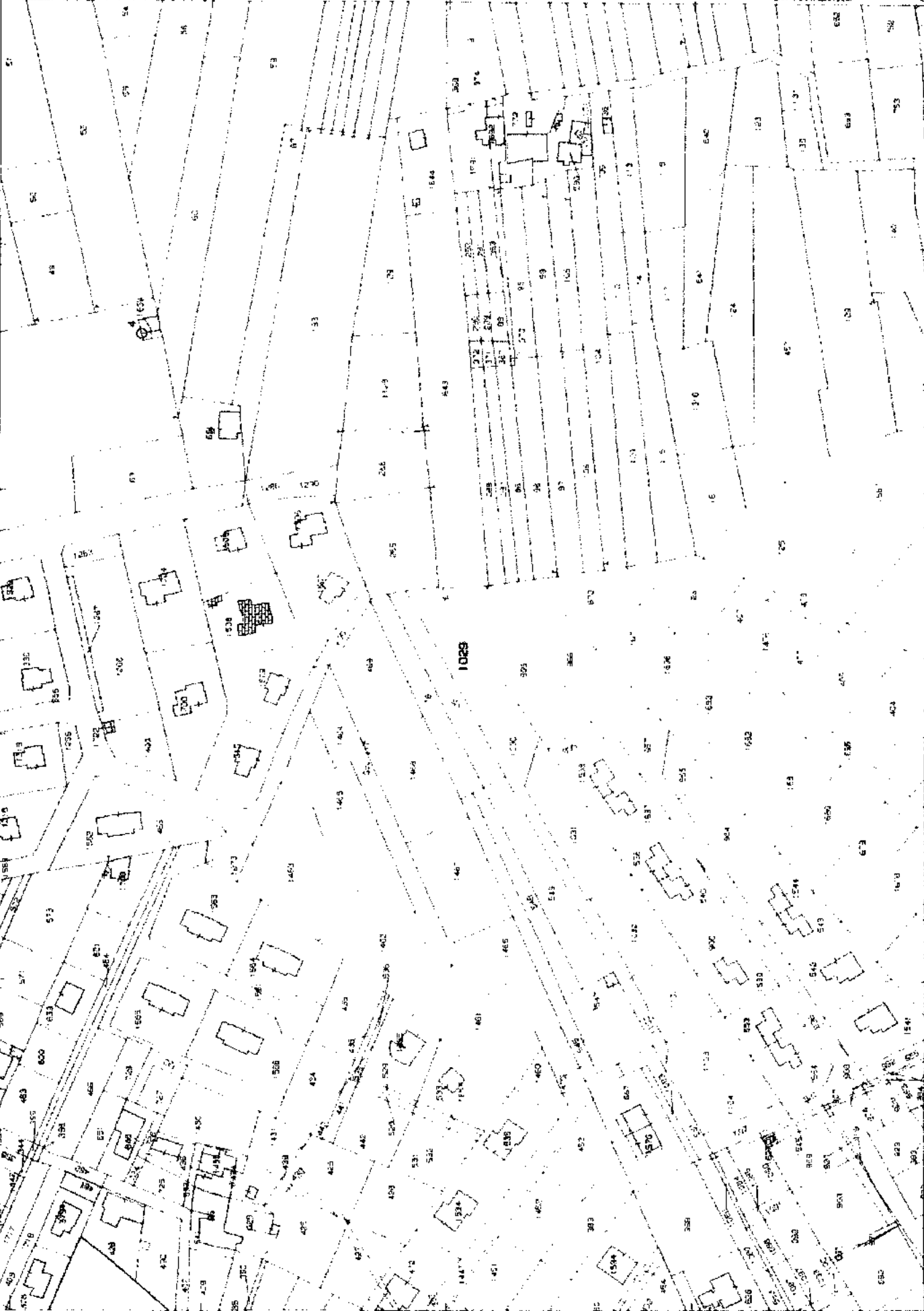
E) BENEFICI ATTESI – RELAZIONE FINALE

VARIANZA ALLO STRUMENTO URBANISTICO: SI

RELAZIONE: Si intende procedere alla vendita del terreno di che trattasi in favore di società o privati cittadini, da lungo tempo inutilizzato, destinando le relative risorse finanziarie recuperate alla realizzazione di interventi manutentivi del patrimonio comunale.

Direzione Provinciale di Trapani - Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore FRANCESCO FILIPPO TIGANO (s. tel. esente per fini istituzionali)

N-26800



16 Ott 2017 13:36:21
Prot. n. T199484/2017

Scala originale 1:2000
Dimensione cornice: 584,000 x 378,000 metri

Comune: CUSTONACI
Foglio: 59

I Particella: 1029

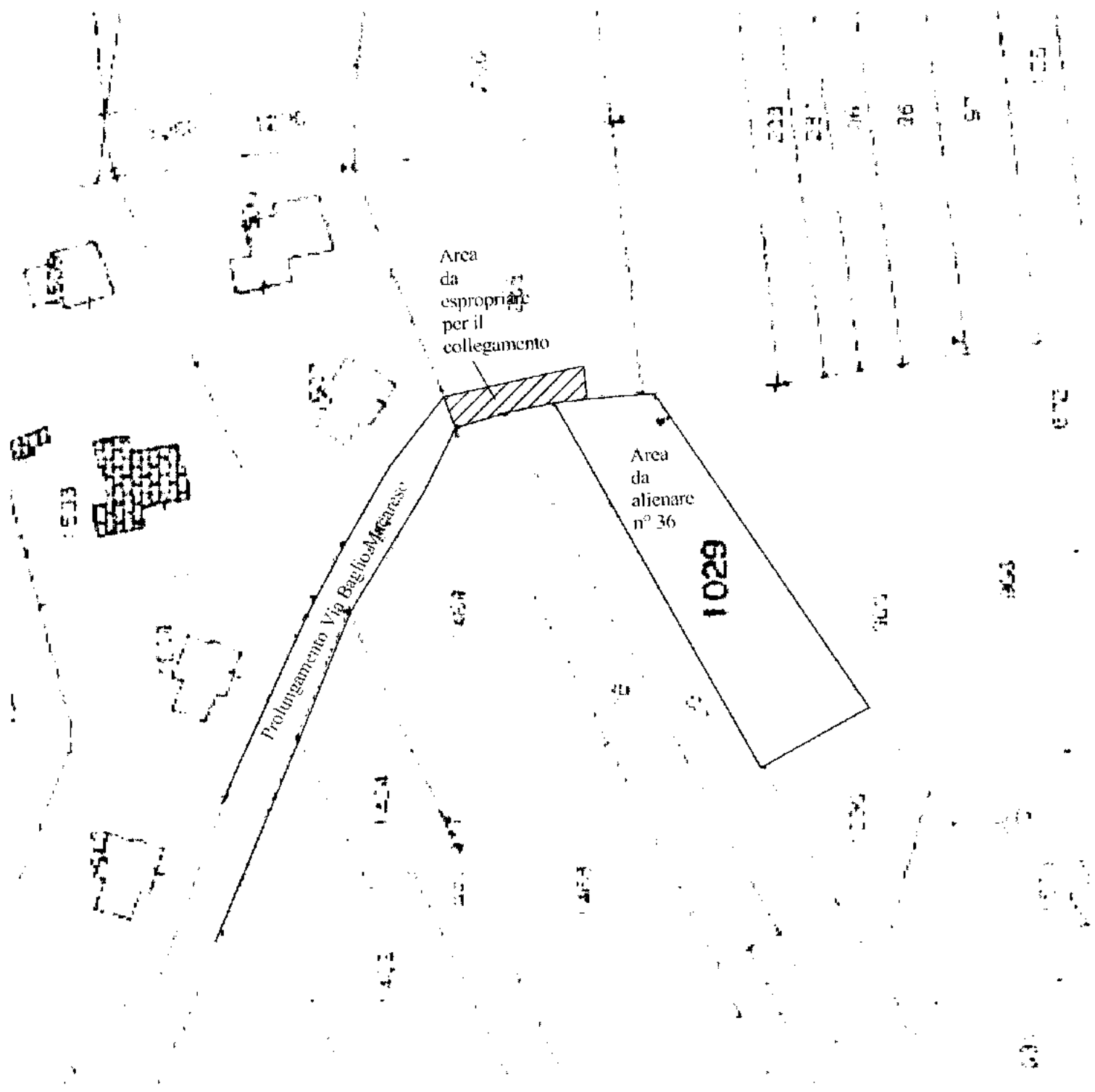
E=10900

Area
da
espropriare
per il
collegamento

Prolungamento Via Baglioni Arcese

Area
da
alienare
n° 36

1029



SCHEDA TECNICA:**A) UBICAZIONE DEL BENE**

Come da planimetria allegata.

INDIRIZZO: c/da Cornino – Custonaci TP

PARTICELLA CATASTALE: Foglio di mappa n. 60 partt. 807

B) CARATTERISTICHE DEL BENE

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE: Terreno a verde in c/da Cornino

MQ: 249

DESTINAZIONE D'USO: T2

RELAZIONE SULLO STATO DI MANUTENZIONE: area incolta

VINCOLI ESISTENTI: Vincolo paesaggistico L. 1497/1939, vincolo paesistico, vincolo L. 431/1985

C) VALORE DELL'IMMOBILE IN BASE AL TIPO DI PREVISIONE

MODALITA': ALIENAZIONE

TIPOLOGIA DI UTILIZZO: INUTILIZZATO.

STIMA DEL BENE: €. **7.470,00**

SPECIFICHE CALUSOLE RICHIESTE PER L'ALIENAZIONE DEL BENE: Gli eventuali acquirenti sono obbligati a mantenere le destinazioni originarie

D) CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

DENOMINAZIONE:

NATURA: Società o privati cittadini

ATTIVITA':

FINALITA' PER UTILIZZO DEL BENE:

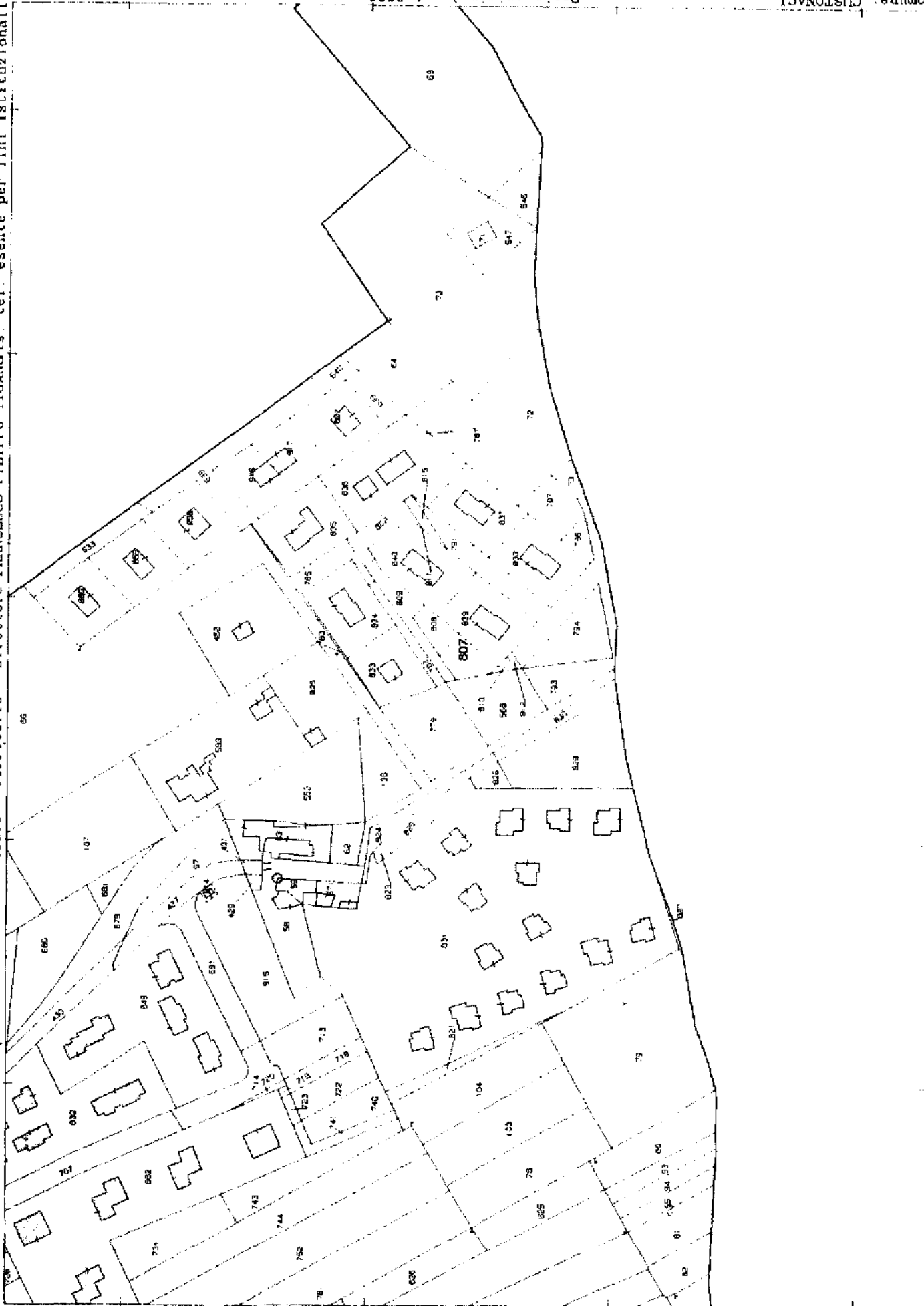
E) BENEFICI ATTESI – RELAZIONE FINALE

VARIANZA ALLO STRUMENTO URBANISTICO: SI

RELAZIONE: Si intende procedere alla vendita del terreno di che trattasi in favore di società o privati cittadini, da lungo tempo inutilizzato, destinando le relative risorse finanziarie recuperate alla realizzazione di interventi manutentivi del patrimonio comunale.

Direzione Provinciale di Trapani Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore FRANCESCO FILIPPO TIGANO vis. tel. esente per fini istituzionali

N-26200



Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534,000 x 378,000 metri

19-011-2017 11:40:59
Prot. n. 1146887/2017

Comune: CUSTONACI
Foglio: 60

3-10600

1 Particella: 807



CITTÀ DI CUSTONACI

(PROVINCIA DI TRAPANI)

ESTRATTO VERBALE

Atto n. 42 del 31/10/2017

OGGETTO: Progetto di un piano di lottizzazione convenzionale composto da n. 13 unità abitative da realizzarsi nella c/da Pacecoto di questo Comune in un lotto di terreno prospiciente la strada comunale Pacecoto, distinto in catasto al foglio di mappa n.60 con la particella n. 42, 49, 50, 133 e 467.

DELIBERATO:

APPROVARE il progetto riguardante un piano di lottizzazione convenzionale a scopo edificatorio, interessante un lotto di terreno ubicato nella C/da Pacecoto Sanguigno di questo comune, catastalmente identificato sul foglio di mappa n.60 con le particelle n. 42,49,50,133 e 467, a firma dell'Arch. Coppola Andrea Giuseppe, iscritto al n.381 dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Trapani, composto dai seguenti elaborati:

- a) Tav. 1 – Stralcio Cartina I.G.M., Stralcio Programma di Fabbricazione, Stralcio Aerofotogrammetrico, Stralcio Catastale;
- b) Tav. 2 – Relazione Tecnica;
- c) Tav. 3 – Planimetrie schemi di aggregazione;
- d) Tav. 4 – Profili generali sezione;
- e) Tav. 5 – Impianti di Urbanizzazione primaria;
- f) Tav. 6 – Documentazione Fotografica;
- g) Tav. 7 - Computo metrico estimativo opere di urbanizzazione primaria;
- h) Tav. 8 – Tipologie lotti da 1 a 13;
- i) Relazione Geologica (art.13 L.64/74 – D.M.14/01/2008)
- j) Schema Convenzione Urbanistica

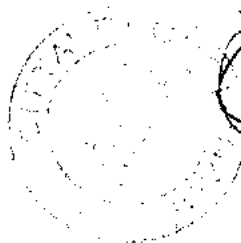
1. **APPROVARE**, altresì, lo schema di convenzione urbanistica allegato alla presente delibera che ne forma parte integrante e sostanziale della stessa;
2. **DARE MANDATO** al Responsabile del II° Settore (UTC) di stipulare, con la Ditta lottizzante, l'atto di convenzione urbanistica di cui al precedente punto 2 non appena la presente deliberazione diverrà esecutiva ai sensi di legge;
3. **AUTORIZZARE** il Segretario Comunale a redigere il precitato atto pubblico di convenzione urbanistica e curare gli adempimenti di competenza connessi e consequenziali.
4. **PRESCRIVERE** l'osservanza delle disposizioni sotto riportate:
 - a. La Ditta lottizzante deve procedere, con le relative spese a suo carico, all'esecuzione di vano in muratura per l'alloggiamento quadro centralizzato nonché alla posa di tubazione interrata e quant'altro l' ENEL riterrà necessario per una corretta realizzazione e funzionalità degli impianti previsti;
 - b. La medesima Ditta dovrà farsi carico, altresì, di adempiere, a propria cura e spese, alle indicazioni che saranno fornite al riguardo dall'EAS e dalla Telecom per quanto riguarda gli impianti e reti di rispettiva competenza;
 - c. Le opere di urbanizzazione di cui ne è prevista la cessione preventiva delle relative aree alla pubblica amministrazione dovranno essere realizzate secondo le indicazioni che saranno fornite dal competente Ufficio Urbanistica, con particolare riguardo alla sistemazione degli spazi pubblici attrezzati e dei parcheggi pubblici;
 - d. Il collaudo delle stesse opere di urbanizzazione da realizzare è previsto sia in corso d'opera che a lavori ultimati a cura dei responsabili del settore tecnico di questo ente sulla base di certificazioni di regolare esecuzione da parte del Direttore dei Lavori, o di altro tecnico abilitato, corredata, altresì, dalle certificazioni di legge riguardante gli impianti effettivamente realizzati;

- e. La realizzazione delle singole unità abitative previste nel progetto di piano di lottizzazione di che trattasi potrà avvenire, data la modesta entità della superficie ed interclusione del lotto di terreno interessato, contestualmente alle rammentate opere di urbanizzazione primaria;
 - f. Particolare attenzione va rivolta alla realizzazione del sistema di smaltimento delle acque meteoriche attraverso l'esecuzione delle necessarie opere;
 - g. A cura del Responsabile del Settore Tecnico di questo Ente, in corso d'opera, potrà essere imposto alla Ditta lottizzante l'attuazione di soluzioni migliorative circa la realizzazione delle opere di urbanizzazione ed impianti previsti;
5. **DARE ATTO** che, sulla proposta di deliberazione di cui sopra, è stato preventivamente espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12 della L.R. n.30/2000 il parere, sotto il profilo della regolarità tecnica, dal Responsabile del II° Settore (UTC) di questo Ente.

VOTAZIONE:

Consiglieri presenti n. 14

Voti favorevoli unanimi



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giuseppe Scaduto



CITTÀ DI CUSTONACI

(PROVINCIA DI TRAPANI)

ESTRATTO VERBALE

Atto n. 43 del 31/10/2017

OGGETTO: Nomina del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente, per il triennio 2017/2020, secondo l'art.10 della L.R. n.3 del 17/03/2016 e della L.R. 17/2016 e s.m.i. – Determinazione del compenso.

DELIBERATO attraverso il sorteggio dei nominativi con l'ausilio degli scrutatori nominati all'inizio della seduta:

A. DI NOMINARE quale componenti del Collegio dei Revisori dei conti i seguenti candidati:

1. N. 43 - PASSARI ROSARIO nato a Messina il 28/03/1970 e residente a Messina;
2. N. 69 - TERRANOVA FRANCESCO nato a Comiso (RG) il 10/08/1964 e residente a Comiso;
3. N. 33 - GIACALONE GIUSEPPE nato a Marsala (TP) il 07/07/1970 e residente a Marsala ;

B. Di STABILIRE che il Presidente del Collegio dei revisori dei Conti per il triennio 2017/2020 sarà il

C. DI APPROVARE l'assunzione dell'incarico che resta subordinata, dietro presentazione alla Amministrazione da parte degli interessati, della dichiarazione di cui all' art. 238 del D. Lgs. n. 267/2000 con le modalità e nei termini stabiliti nella comunicazione di nomina;

D. DI PROCEDERE in caso di rinuncia o di ineleggibilità del professionista primo eletto, allo scorrimento dei nominativi estratti fino al terzo estratto, alle stesse condizioni economiche stabilite nel successivo punto F;

E. DI DARE ATTO CHE il relativo compenso annuo è fissato nella misura già prevista dal D.M., di €. 5.192,00 per i componenti del Collegio e di €. 7.788,00 per il presidente del Collegio;

F. DI STABILIRE il compenso spettante ai Revisori dei Conti nella misura stabilita dal D.M. l. del 20.05.2005, calcolando nel seguente modo:

1° PRESIDENTE DEL COLLEGIO	€. 7.788,00+
2° COMPONENTE DEL COLLEGIO	€. 5.192,00 +;
3° COMPONENTE DEL COLLEGIO	€. 5.192,00 =;
Totale	€. 18.172,00

G. DI IMPUTARE alla MIS 1 PGM. 1. TIT. 1 MAC. 102 cap. 34 del bilancio armonizzato, suddividendo la spesa nel seguente modo:

- Anno 2017 €. 1.514,00;
- Anno 2018 €. 18.172,00;
- Anno 2019 €. 18.172,00
- mentre si precisa che per l'anno 2020 che l'impegno sarà regolarizzato con l'approvazione del bilancio previsionale 2018;

H. DI DARE ATTO CHE il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Scaduto Giuseppe



CITTÀ DI CUSTONACI

(PROVINCIA DI TRAPANI)

ESTRATTO VERBALE

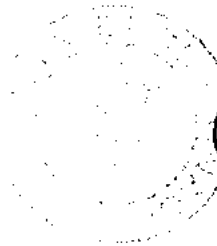
Atto n. 44 del 31/10/2017

OGGETTO: Interrogazione sui lavori di sistemazione della via Firenze

Il Sindaco da risposta ai consiglieri riferendosi alla risposta data dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico che condivide in toto e che si allega.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Dot. Giuseppe Scaduto





Al Sig. Sindaco del Comune di Custonaci – Sede

Al Presidente del Consiglio Comunale – Sede

Al Segretario Comunale – Sede

e.p.c.:

Oggetto : Lavori di sistemazione della Via Firenze. Interrogazione.

Si sottoscritti Consiglieri Comunali, in relazione ai lavori indicati in oggetto,

Interrogano

La S.V., per conoscere:

1. Le motivazioni del perché si è proceduto a togliere i marciapiedi in un breve tratto di Via Firenze;
2. Se tutto ciò è conforme al Regolamento edilizio, al codice della strada e alle norme in materia urbanistica;
3. In base a quale atto si è approvato il progetto, l'impegno di spesa e l'affidamento dei lavori.

Si richiede risposta al prossimo Consiglio.

Custonaci, 05.10.2017

I Consiglieri Comunali del Gruppo Io Voto Custonaci

Luigi Antonio...
Giulio...
Antonio...

E
Protocollo N. 0014676/2017 del 11/10/2017



CITTÀ DI CUSTONACI

(Decreto Presidente della Repubblica del 18/11/2004)

Provincia Di Trapani

P.I. 80002670810

ELENCO DELLE DELIBERE DI CONSIGLIO COMUNALE DAL N. 31 AL N. 45 DEL 31/10/2017

Numero	Data di approvazione	Ora inizio seduta	Descrizione	Ora fine seduta
31	31/10/2017	18,10	Letture ed approvazione verbali della seduta del 04/09/2017 dal n.26 al n. 30.	
32	31/10/2017		Scelta e nomina scrutatori	
33	31/10/2017		Comunicazioni del Presidente.	
34	31/10/2017		Approvazione Convenzione tra i Comuni per il trasferimento di funzioni afferente il servizio di riscossione coattiva all'Unione dei Comuni Erimo Ericini.	
35	31/10/2017		Approvazione della Revisione straordinaria delle società partecipate ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 175/2016.	
36	31/10/2017		Riconoscimento legittimità del debito fuori bilancio in favore della ditta Bongiovanni Salvatore per la manutenzione della rete idrica cittadina.	
37	31/10/2017		Riconoscimento legittimità di debito fuori bilancio per il pagamento delle prestazioni veterinarie effettuate dal dott. Giuseppe Loria negli anni 2014 e 2016.	
38	31/10/2017		Approvazione Rendiconto della gestione Anno 2016 – Art. 227 D. Lgs. n. 267/2000.	
39	31/10/2017		Bilancio consolidato 2016. Relazione e nota integrativa. Presa d'atto e approvazione	

40	31/10/2017		Schema di programma triennale delle opere pubbliche 2017/2019 ed elenco annuale dei lavori anno 2017 - Integrazione	
41	31/10/2017		Approvazione Piano delle alienazioni, Valorizzazioni e Acquisizioni immobiliari per l'anno 2017 – Integrazione.	
42	31/10/2017		Progetto di un piano di lottizzazione convenzionale composto da n. 13 unità abitative da realizzarsi nella c/da Pacecoto di questo Comune in un lotto di terreno prospiciente la strada comunale Pacecoto, distinto in catasto al foglio di mappa n.60 con la particella n. 42, 49, 50, 133 e 467	
43	31/10/2017		Nomina del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente, per il triennio 2017/2020, secondo l'art.10 della L.R. n.3 del 17/03/2016 e della L.R. 17/2016 e s.m.i. – Determinazione del compenso.	
44	31/10/2017		Interrogazione sui lavori di sistemazione della Via Firenze	
45	31/10/2017		D. Lgs. 18 Agosto 2000 n.267, art.175 – Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2017/2019	20,35



CITTÀ DI CUSTONACI

PROVINCIA DI TRAPANI
CF 80002670810

Prot. n.

Custonaci, 25 ottobre 2017

Al sigg.ri Consiglieri del Gruppo
"lo voto Custonaci"
Sig. Torre Antonio Salvatore
Sig.ra Pintacoda Anna Maria
Sig.ra Angelo M. Elena
Sig.ra Maranzano Cristina

E p.c.

Al sig. Sindaco SEDE

All'Assessore al LL.PP. SEDE

Oggetto: Notizie lavori di sistemazione della via Firenze.

Lo scrivente Responsabile, con riferimento alla richiesta di notizie prodotta da codesto spet.le gruppo consiliare "lo Voto Custonaci", datata 05/10/2017, avente medesimo oggetto, relaziona al riguardo quanto segue:

- l'impresa ROVIL, esecutrice del progetto di metanizzazione del territorio comunale per conto della società ITALGAS, in forza del contratto di appalto in essere n. 3114000102 del 10/06/2014, durante la realizzazione di interventi di ripristino della sede viaria delle strade interessate dai lavori medesimi, ha effettuato, su indicazione di questa A.C. e al fine di scongiurare rischi per la circolazione stradale e per l'incolumità dei cittadini, lavori aggiuntivi a quelli già commissionati dalla Italgas, per il rifacimento della pavimentazione dell'intera sede viaria della c/da S. Lucia,
- Dette maggiori opere non hanno comportato alcun onere aggiuntivo a carico di questa Amministrazione comunale,
- durante il corso dei lavori, su direttiva dell'Amministrazione comunale e dell'Assessore ai LL.PP., è stato stabilito di realizzare un'area a parcheggio lungo la via Firenze, nelle adiacenze di un esercizio commerciale ivi allocato, in considerazione che l'arteria stradale di che trattasi risulta da tempo interessata da un consistente traffico veicolare proprio per la presenza del discount, con conseguenti disagi per traffico veicolare e per la popolazione residente, anche a causa della mancanza di aree a parcheggio pubbliche
- la realizzazione del suddetto parcheggio ha comportato la dismissione di un tratto di marciapiedi esistenti lungo la via Firenze,
- Gli interventi, realizzati a titolo gratuito dalla ROVIL, consistono nell'ampliamento della sede viaria della via Firenze per mt. 1,70 con la messa in opera della criatura in pietra per la sistemazione dell'area a parcheggio
- Tale intervento rappresenta comunque una soluzione provvisoria, nelle more di un successivo intervento che l'Amministrazione prevede di realizzare per la creazione lungo la via Firenze di idonei marciapiedi e di un parcheggio più ampio che possa alleviare i disagi della circolazione stradale e risolvere il problema della insufficienza di aree a parcheggi pubblici nella zona interessata.
- Per tale finalità, questo Ufficio sta procedendo alla redazione di una perizia tecnica finalizzata proprio alla sistemazione della viabilità e la creazione di nuovi marciapiedi nella via Firenze;

Ciò detto, si sottolinea in conclusione che l'intervento di che trattasi è stato realizzato provvisoriamente, nell'ottica di un immediato intervento, la cui perizia tecnica è in corso di realizzazione, che possa definitivamente ripristinare condizioni di sicurezza della circolazione stradale nella c/da Santa Lucia ed in particolare nella via Firenze e garantire la pubblica e privata incolumità.

Tanto si doveva per dovere d'ufficio.



Il Responsabile del 2° Settore
Ing. Renato Agliastro



CITTÀ DI CUSTONACI

(PROVINCIA DI TRAPANI)

ESTRATTO VERBALE

Atto n. 45 del 31/10/2017

OGGETTO: D. LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 ART. 175 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019.

DELIBERATO:

- **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000, una variazione al bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019;
- **DI DARE ATTO** che la variazione di cui alla presente deliberazione consente di mantenere il bilancio di previsione coerente con gli obiettivi di finanza pubblica, ed in particolare con il pareggio di bilancio di cui all'art. 9 e seguenti della Legge 243/2012 e della Legge 232/2016 (legge di bilancio 2017);
- **DI DARE ATTO** che la variazione di cui alla presente deliberazione consente il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione;

VOTAZIONE:

Consiglieri presenti n. 13

Voti favorevoli unanimi

La presente deliberazione, con successiva votazione, viene dichiarata immediatamente esecutiva, con la seguente votazione:

Consiglieri presenti n. 13

Voti favorevoli unanimi

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

(Dott. Giuseppe Scaduto)

I lavori si chiudono alle ore 20,35

ALLEGATO A) ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 45 DEL 31/10/2017

CITTA' DI CUSTONACI
PROV. REGIONALE TRAPANI

ALL. A

VARIAZIONI ~~ED IMPEGNAMENTI~~ AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017.

PARTE PRIMA - ENTRATE

RISORSA <i>Tit. Tipol. Ctg.</i>	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ATTUALI	VARIAZIONI DA APPORTARE		STANZIAMENTI RISULTANTI
				IN PIU'	IN MENO	
2.103.2	488.02	VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA-	145.000,00	50.000,00	/	195.000,00
T O T A L I						

CASSA
195.000,00



[Handwritten signature]

